



C.so Nizza, 21 - 12100 CUNEO
Tel. 0171.445111 - Fax 0171.698620
Codice Fiscale e Partita IVA n. 00447820044
Sito web: www.provincia.cuneo.it
E-mail: urp@provincia.cuneo.it
P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

SETTORE SEGRETERIA GENERALE
E-mail: settore.segreteriagenerale@provincia.cuneo.it
Corso Nizza, 21 – 12100 Cuneo
Tel. 0171.445212 – Fax 0171.445848
DMG/fr

Rif. progr. int. _____ Classifica: 02.01/000001

Allegati n. _____ Risposta Vs. nota _____

Rif. ns. prot. prec. _____

Al Dirigente
Tutela e Gestione Risorse del Territorio

SEDE

Al Dirigente
Settore Politiche Agricole, Parchi e Foreste

SEDE

Al Dirigente
Settore Politiche Trasporti

SEDE

Oggetto: Art. 14 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5. Semplificazione dei controlli sulle imprese.

La Sezione I del Capo III del D.L. n. 5 del 2012, rubricato *Semplificazione per le imprese*, contempla una serie di interventi volti ad introdurre delle semplificazioni in materia di autorizzazioni per l'esercizio della attività economiche e di controlli sulle imprese. Più nello specifico, l'art. 12 prevede che il Governo debba adottare uno o più regolamenti al fine di semplificare i procedimenti amministrativi concernenti l'attività di impresa secondo i principi della semplificazione e razionalizzazione delle procedure amministrative. Il successivo art. 14, invece, ha disposto che la disciplina dei controlli sulle imprese debba essere ispirata, fermo quanto previsto dalla normativa dell'Unione Europea, ai principi della semplicità, della proporzionalità dei controlli stessi e dei relativi adempimenti burocratici alla effettiva tutela del rischio, nonché del coordinamento dell'azione svolta dalle amministrazioni statali, regionali o locali. In particolare, il comma 5 dispone che le regioni e gli enti locali, nell'ambito dei propri ordinamenti, debbano conformare le attività di controllo di loro competenza ai seguenti principi:

- di proporzionalità dei controlli e dei connessi adempimenti amministrativi al rischio inerente l'attività controllata, nonché alle esigenze di tutela degli interessi pubblici
- di eliminazione di attività di controllo non necessarie rispetto alla tutela degli interessi pubblici

- di coordinamento e programmazione dei controlli evitando duplicazioni e sovrapposizioni e in modo da recare il minore intralcio al normale esercizio della attività dell' impresa, definendo la frequenza e tenendo conto dell'esito delle verifiche e delle ispezioni già effettuate
- di collaborazione amichevole con i soggetti controllati al fine di prevenire rischi e situazioni di irregolarità
- di informatizzazione degli adempimenti e delle procedure amministrative
- di soppressione o riduzione dei controlli sulle imprese in possesso della certificazione del sistema di gestione per la qualità (UNI EN ISO-9001) o altra appropriata certificazione emessa da un organismo di certificazione accreditato.

A tale proposito, mediante intesa in sede di Conferenza unificata, sono state approvate, in data 24 gennaio 2013, delle Linee Guida (allegate alla presente) che oggi rappresentano lo strumento attraverso il quale le Regioni e gli enti locali debbono conformare le rispettive attività di controllo ai principi sopra esposti.

Con la presente, pertanto, si richiama l'attenzione dei Dirigenti sul contenuto delle Linee Guida allegate, invitando gli stessi a conformare le rispettive attività di controllo a quanto in esse previsto.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Domenica Maria GIANNACE